

Il Giro è di Bernal, Caruso favoloso secondo. L'ultima crono è di Ganna

Pubblicato: Domenica 30 Maggio 2021



Per **ribaltare il Giro** d'Italia sarebbe servito **un cataclisma**, o forse **una cronometro indurainiana**, di quelle da oltre 50 chilometri viste al Tour negli anni del Navarro. Tra Senago e Milano invece il percorso odierno era da **30 chilometri** che sono serviti "solo" a certificare quel che hanno detto i precedenti venti giorni di corsa: **primo Egan Bernal**, Colombia, favorito dalla partenza; **secondo un meraviglioso Damiano Caruso**, italiano di fatica e di provincia; **terzo il britannico Simon Yates**, pronosticato tra i migliori e arrivato tra i migliori. *(foto Ineos-Grenadier)*

Centrato anche il pronostico della **21a e ultima tappa**: sul podio più alto c'è il **ragazzino del Lago Maggiore, Filippo Ganna** da Vignone. Seconda vittoria di giornata per il campione del mondo a cronometro, uno dei **tasselli fondamentali anche per Bernal** nella gestione del Giro d'Italia 2021, altro grande giro preda della corazzata Sky-Ineos.

Il successo di Top-Ganna a Milano è stato **meno scontato** di quanto si potrebbe pensare: Pippo ha **battuto di 12? il francese Remi Cavagna** che però a 500 metri del traguardo si è **stampato contro le transenne** dopo aver sbagliato (mancato, ignorato...) una curva a sinistra. Altrimenti forse il corridore della Deceuninck sarebbe riuscito a fare il colpaccio, ma è pur vero che lo stesso Ganna ha pagato dazio alla sfortuna **per una foratura** che lo ha costretto a cambiare bicicletta sul più bello.

Podio di giornata completato da un altro italiano, il mantovano **Edoardo Affini** (Jumbo Visma) a 13?, uno in meno di **Matteo Sobrero** (Astana) **ostacolato da una ammiraglia** della Groupama quasi

all'arrivo. Il piemontese, stretto vicino alle transenne, ci ha rimesso il podio di tappa.

E gli uomini di classifica? Il migliore è Joao Almeida (Deceuninck), quinto a 27? ma tra quelli andati sul podio il più bravo è proprio **Damiano Caruso**: il siciliano della Barhain-Victorious non ha risentito delle fatiche di ieri e ha **recuperato mezzo minuto tondo su Bernal** che sapeva di doversi difendere e lo ha fatto senza affanni. Il colombiano, osannato dai connazionali che vivono a Milano, ha **alzato le braccia al traguardo** e dopo aver messo in bacheca il Tour ha ora aggiunto anche un Giro. Viste classe ed età, è probabile che ce ne saranno altri.

Milano significa anche la fine del primo grande giro della **Eolo-Kometa, a undici anni esatti dal trionfo rosa e veronese di Ivan Basso**. Rimandiamo altrove i bilanci (preannunciamo: ampiamente positivi) e chiudiamo con un pizzico di rammarico perché il re dello Zoncolan Lorenzo **Fortunato non è riuscito** nella cronometro a **mantenere una top-15** che sarebbe stata meritatissima. Bilancio notevole anche per il tainese **Alessandro Covi** – secondo e terzo in due delle tappe simbolo del Giro – cui è mancato solo il trionfo. Ma che corsa, per il 22enne della UAE Emirates, all'esordio in una grande corsa a tappe. Meno buono invece il Giro di **Edward Ravasi** che vogliamo rivedere presto tra i protagonisti. **Chiusura doverosa per Vincenzo Nibali**: è arrivato al Giro con un polso rotto e operato, è caduto due volte, ne ha patite di tutti i colori ma è voluto arrivare fino in fondo. Standing ovation, perché non possiamo dimenticare quanto di bello ha fatto per tanti anni.

CLASSIFICA GENERALE

1) Egan BERNAL (Col – Ineos); 2) Damiano Caruso (Ita – Bahrain) a 1'29"; 3) Simon Yates (Gbr – BikeExchange) a 4'15"; 4) Aleksandr Vlasov (Rus – Astana) a 6'40"; 5) Daniel Martinez (Spa – Ineos) a 7'24"; 6) Joao Almeida (Por – Deceuninck) s.t.; 7) Romain Bardet (Fra – DSM) a 8'05"; 8) Hugh Carty (Gbr – EF) a 8'56"; 9) Tobias Foss (Nor – Jumbo) a 11'44"; 10) Dan Martin (Irl – Israel) a 18'35"; 16) Fortunato (Eolo) a 47'31"; 38) Covi (UAE) a 2h03'30"; 46) Ravasi (Eolo) a 2h18'40".

I VERDETTI

Maglia Rosa: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

Maglia Azzurra: Geoffrey Bouchard (Fra – Ag2r-Citroen)

Maglia Ciclamino: Peter Sagan (Slk – Bora-Hansgrohe)

Maglia Bianca: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

SPECIALE GIRO D'ITALIA

In collaborazione con **Bieffe Cicli** e con **La Bottega del Romeo**

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it